



Guardia di Finanza  
**COMANDO PROVINCIALE BRESCIA**  
(tel. 030/3750662-4 – fax 030/295424)



## COMUNICATO STAMPA

### OPERAZIONE “UNCINO”

**PIRATERIA INFORMATICA: OLTRE 23 MILIONI DI SANZIONI COMMINATE, SEQUESTRO DI 170.000 OPERE DIVULGATE ILLECITAMENTE, 5.200 CD/DVD, 10 HD, 6 MASTERIZZATORI, 3 PC, 4 PERSONE DENUNZiate E 38 CLIENTI SANZIONATI.**

L'operazione ha avuto il suo avvio nel dicembre del 2007 quando i militari di Desenzano hanno calato un “amo” nella rete internet che ha portato all'individuazione di un intermediario nella divulgazione illegale delle opere protette dai diritti d'autore.

L'indagine, “UNCINO”, a ricordare il noto pirata delle fiabe ma anche lo stratagemma utilizzato dai militari, ha avuto quale obiettivo quello di smantellare uno dei fenomeni purtroppo diffusissimi tra gli utenti della rete ovvero lo scambio e la vendita illegale di materiale illecitamente riprodotto in violazione delle norme che tutelano i diritti d'autore e contenute nella L. 633/41.

E' stata così intercettata una mailling-list nella quale veniva offerto l'acquisto on-line di alcune raccolte di opere audiovisive ed informatiche con allegato un elenco di tutte le opere a disposizione del fornitore.

Le indagini condotte con il prezioso ausilio delle varie Federazioni nazionali interessate (Federazione contro la Pirateria Musicale, Federazione Anti Pirateria Audiovisiva, Business Software Alliance, Associazione Editori Software Videoludico Italiana), sono state in un primo tempo dirette dalla Procura della Repubblica di Brescia ed in seguito dalle Procure competenti territorialmente (Perugia, Milano, Pescara, Terni e Firenze).

Per la prima volta, poi, si è giunti a contestare ai 4 fornitori e ai 38 acquirenti individuati, sparsi su tutto il territorio nazionale. Le sanzioni amministrative previste dagli artt. 174 bis e ter della Legge 633 del 1941.

Complessivamente le sanzioni contestate a venditori ed acquirenti ammontano a circa 23 milioni di euro e per questo sono state segnalate le posizioni dei soggetti alle 27 Prefetture competenti.

L'indagine si è dimostrata particolarmente complessa anche per le modalità delle comunicazioni intercorse tra gli indagati ed i clienti poiché era consuetudine ordinare la merce attraverso e-mail crittografate e/o protette.

Gli indagati, peraltro, hanno fatto spesso ricorso a connessioni mobili difficilmente rintracciabili in quanto non associate ad uno specifico utente (solitamente un punto di accesso per più utenti).

Sono stati individuati anche due soggetti risultati in possesso di materiale pedo-pornografico per i quali è scattata la denuncia all'A.G. che sta tuttora indagando.

Le modalità dell'operazione saranno illustrate nel corso di una conferenza stampa che si terrà alle ore 10,00 del 12 febbraio 2010 presso il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Brescia, a cui parteciperanno anche i capi delle Federazioni (Federazione contro la Pirateria Musicale, Federazione Anti Pirateria Audiovisiva, Business Software Alliance, Associazione Editori Software Videoludico Italiana) che hanno collaborato.

## RISULTATI CONSEGUITI

1. Denuncia a piede libero di 4 soggetti;
2. Denuncia a piede libero di 2 soggetti per il reato di detenzione di materiale a contenuto pedo-pornografico;
3. Sequestro di:
  - nr. **3** notebook;
  - nr. **10** hard disk;
  - nr. **6** masterizzatori esterni;
  - nr. **5.249** tra cd-rom e dvd illecitamente masterizzati
  - nr. **156.692** opere musicali e cinematografiche tutelate dal diritto d'autore
  - nr. **14.511** tra opere video ludiche e programmi software per elaboratore tutelati dal diritto d'autore;
  - varie chiavi USB e schede di memoria di notevole capacità;
  - varie schede di telefonia mobile utilizzate per la connessione a Internet;
  - documentazione varia.
4. Applicazione a carico degli indagati della sanzione amministrativa prevista dall'art. 174-bis della Legge 633/1941 per un importo complessivo pari a **€ 23.322.158** (sanzione pari al doppio del valore dell'opera con un minimo di € 103);
5. Applicazione a carico dei 38 clienti della sanzione amministrativa prevista dall'art. 174-ter della Legge 633/1941 per un importo complessivo pari a **€ 5.852** (sanzione da € 103 a € 1.032)

## COLLABORAZIONE

- Federazione contro la Pirateria Musicale (FPM)
- Federazione Anti Pirateria Audiovisiva (FAPAV)
- Business Software Alliance (BSA)
- Associazione Editori Software Videoludico Italiana (AESVI)

## AUTORITA' GIUDIZIARIE INTERESSATE

- Procura della Repubblica di Brescia
- Procura della Repubblica di Perugia
- Procura della Repubblica di Milano
- Procura della Repubblica di Pescara
- Procura della Repubblica di Terni
- Procura della Repubblica di Firenze

Brescia, 12 febbraio 2010.